

DALLA PRIMA

IMPEGNO

VESCOVO

SGAMBETTO

Ma se siamo tanto di peso potremmo pensare anche, e non per assurdo, a diventare un pezzo di Umbria Nord (il confine ce lo consentirebbe).

D'altronde la legge regionale prevede la possibilità di referendum piuttosto agevoli, considerando il trattamento continuo e costante riservatoci dal governo regionale e la possibilità di sfruttare facilmente la ben nota capacità amministrativa della Regione umbra, un referendum che ci consentisse di spostare il confine qualche decina di chilometri più a Nord non sarebbe certamente un male.

Chiediamo per l'ufficio di collocamento una immediata revisione di questa assurda decisione e chiediamo ai concittadini interessati a questo problema il conforto delle loro opinioni e una loro presa di posizione.

Enzo Lucente

Come si potrà capire i problemi da risolvere sono stati tanti e sicuramente qualche altro non previsto lo dovremo superare.

Tutto è comunque più facile se troveremo, come contiamo, la collaborazione dei nostri amici abbonati e delle ditte inserzioniste. L'aumentato costo dell'abbonamento ha creato qualche problema tanto che abbiamo registrato l'arrivo più tranquillo di quote rispetto agli anni passati, ma contiamo sul recupero nei prossimi mesi per poter chiudere i bilanci preventivi di spesa con adeguati rientri.

Dunque un invito ai nostri abbonati a volerci sostenere in questa coraggiosa azione con la sottoscrizione dell'abbonamento.

Anche gli inserzionisti hanno dimostrato di credere nella nostra testata tanto che quasi tutti hanno sottoscritto per l'anno in corso. Un ringraziamento particolare alla Banca Popolare di Cortona per la tangibile adesione al progetto del quindicinale.

pri contadini circa il sostenimento e il nutrimento delle loro famiglie.

È un documento di estremo interesse perché anticipa certamente di due secoli le battaglie sindacali che sono ormai pane quotidiano dei nostri giorni.

Sono una testimonianza evidente di come un Vescovo può intromettersi nei problemi del quotidiano con una saggezza e con una forza che oggi forse non c'è negli attuali Pastori. Mons. Ippoliti si è dimostrato, alla luce dei secoli, un buon Pastore e non un buon fattore.

Il documento successivo del 1774 ha il sapore di una revisione di opinioni in quanto ha come titolo

I SERVIZI IGIENICI AL CIMITERO

Ora che il cimitero della Misericordia è stato riordinato, abbellito e provvisto di tutto anche con l'innalzamento del cancello all'ingresso principale sarebbe necessario provvedere nei tempi più veloci ad aprire dei servizi igienici indispensabili perché fra i molti frequenti visitatori ci sono persone anziane che non possono procrastinare nel tempo le loro esigenze fisiologiche.

GINO PAZZAGLIA
Un altro artigiano in pensione

Con l'avvento del nuovo anno un altro artigiano ha lasciato l'attività.

Gino Pazzaglia è il barbiere che per tanti anni ha lavorato nella sua bottega in piazza del Comune soddisfacendo con la sua mano leggera i molti clienti che aveva conquistato.

Ha saggiamente deciso di lasciare avendo, a suo dire, raggiunto l'età sufficiente per godersi la pensione.

La decisione è certamente saggia, ma lascia il rammarico perché con lui si estingue forse quel tipo di barbiere che sapeva come trattare qualsiasi tipo di barba.

Ma a Gino Pazzaglia che da qualche giorno trascorre il suo tempo chiacchierando con gli amici e passeggiando per la città non possiamo che augurarli un meritato riposo e un felice 2000.

Settimana bianca per Pinco Sport

Lo Sci Club Pinco Sport organizza come è ormai consuetudine la Settimana Bianca che si svolgerà dal 5 al 12 Marzo a Livigno.

Il costo che è previsto in lire 380.000 prevede viaggio di andata e ritorno in pullman granturismo, soggiorno in albergo di seconda categoria con trattamento di mezza pensione.

Le prenotazioni possono essere fatte presso il negozio Pinco Sport a Camucia (tel. 603097).

UN LIBRO AL MESE
ROMANZA
di Sergio Zavoli

Arnoldo Mondadori Editore

Sergio Zavoli, giornalista sportivo famoso per il "processo" alla tappa del Giro d'Italia, già presidente emérito della RAI è ritornato nei ranghi televisivi ed è il conduttore di mirabili trasmissioni di grande respiro culturale.

È nato a Ravenna nel 1923, ma è cresciuto a Rimini di cui è cittadino onorario. Documentista, inviato speciale, già vincitore di molti premi, ha già scritto molti libri.

L'Università di Urbino gli ha conferito la laurea (honoris causa) in lettere.

L'ultimo libro è Romanza e parla della sua vita a Rimini, durante, e dopo, la guerra.

Parla di sé, della città, della giovinezza. I suoi sono fatti concreti, ma la loro atmosfera è quasi irreale, fiabesca.

È il libro con il quale Zavoli debutta nella letteratura italiana a pieno merito dopo ripetute prove di vario genere che gli hanno fatto conquistare due Prix Italia, il Saint Vincent, il Marconi, il Festival di Cannes, il premio Campione, Premio Selezione Estense, il Bacarella.

Il romanzo è ambientato a Rimini negli anni a cavallo della guerra e racconta la vita di una intera generazione vissuta tra la morte e la devastazione.

È un libro di memoria, ma è anche trampolino per la speranza, per la vita presente e futura.

È una fermata. Un momento di riposo. Un ripensamento dei ricordi e delle immagini del passato, ma come spinta per l'oggi ed essenzialmente per il domani.

Bruno Pichi

Vita di giornalista

È stato pubblicato recentemente dall'edizioni lavoro di Roma il volume "Da Roma fascista al Corriere della Sera" (Roma, 1987, E.L., Lire 30.000) di Ugo Indrio.

Indrio è un importante giornalista italiano, ora in pensione, che con questo volume ci racconta la sua vita professionale intrecciata agli avvenimenti di cinquant'anni di storia italiana: dalla dittatura mussoliniana degli anni trenta ai nostri non facili anni settanta.

La vita giornalistica di Indrio passa attraverso la tragedia della seconda guerra mondiale, gli anni tormentati dalla ricostruzione economica e quelli di una professione che non nasconde di ricorrere spesso alle "carte false".

Ivo Camerini



L'ETRURIA

BIBLIOTECA COMUNALE

52044 CORTONA - PR

CORTONA - Anno XXVII N. 2 - 30 Gennaio 1988

PERIODICO QUINDICINALE FONDATA NEL 1892 LIRE 1.000

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo III - Pubblicità inferiore al 70% - Abbonamento sostenitore L. 25.000 - Benemerito L. 40.000 - Estero L. 30.000 - Estero via aerea L. 45.000

Autorizzazione del Tribunale di Arezzo N. 26 del 3/11/1987 - Stampa: Editrice Grafica Etruria - Cortona - Tel. 0575/62565

Una copia arretrata L. 2.000

Direzione, Redazione, Amministrazione: Soc. Coop. a.r.l. Giornale L'Etruria Piazzetta Baldelli 1 - Casella postale N. 40 - Cortona CC Postale N. 13391529 - Tel. 0575/62565

Le bugie politiche del Sindaco Monacchini

L'ultima conferenza stampa ha lasciato perplessi i cortonesi che vogliono ora chiarezza

Nell'ultima conferenza stampa che il nostro Sindaco ha avuto la bontà di indire è uscito con delle informazioni che gli stessi compagni comunisti della città non accettano. Il prof. Monacchini ha sostenuto in quella occasione ed anche presso la sede del PCI

so e cioè in occasione di sabato 23 gennaio in un periodo turisticamente "morto".

Ebbene, il parcheggio di Piazza Carbonaia, di sotto il Parterre, del mercato (vedi foto), di porta Colonia erano totalmente saturi, tanto che le macchine era-



Carnevale ma la gente dopo la quaresima vuole da lei e dalla sua amministrazione un momento concreto per identificare un luogo, coperto o scoperto, per realizzare adeguati e validi posteggi necessari per la vita del Centro Storico.

E.L.



cortonesi che non esiste il problema dei parcheggi nella città: solo in quattro o cinque occasioni l'anno si avverte questa esigenza.

Nulla è più falso! Torneremo successivamente sull'argomento, ma intanto vogliamo documentare a questo malformato politico un momento preso a ca-

no in doppia fila per la strada di S. Maria Nuova e fino alla villa Ferranti per il Torrone.

Signor Sindaco, queste bugie politiche non le raccontiamo!

Ne va della sua credibilità politica e queste affermazioni le possiamo accogliere solo come scherzo di

UNO DEI NOSTRI PIÙ PREZIOSI COLLABORATORI
Ricordando Paolo Battisti

Il problema ancora oggi è ben lungi dall'essere risolto, anzi, nell'ultima conferenza stampa che il Sindaco ha avuto la bontà di indire, abbiamo saputo che il problema del posteggio non esiste in città.

A suo dire manca qualche posto solo quattro o cinque volte l'anno in occasione di feste particolari o di ponti.

Siamo certi che se potesse Paolo urlerebbe ancora le sue opinioni, tanto ipocrita e irreali è questa affermazione.

Pubblichiamo anche per meglio ricordarlo il suo sonetto "Venni, vidi e..."

I SONETTI DI PAVELONE

Venni, vidi e...

Un sabato mattina, el mi' cugino è arrivato a Cortona pel mercato e a la Porta Colonia s'è ajermèto per trovè un buco pel su' "Macinino".

Macché, niente da jère: 'Ntarpechète perfino tu le piante e pe' le mura, accattastè che faceon paura, le mèchene un faceono più passère.

Pe' le piazze e perfino sui cantoni, i banchi e i camioncini, pe' le vie, un faceono caminè manco i pedoni.

Alora l' mi' cugino, 'ncavolèto de tutte quante 'ste peripejè, è arvolto e a chèsa sua se n'è artornèto.

Pavelone
Dicembre '82

Qualcosa si è mosso

Nel numero scorso avevamo chiesto al corpo dei Vigili Urbani e ai Carabinieri di Cortona un migliore momento di intesa per una più pronta vigilanza nel territorio.

Non vogliamo ascrivere al giornale meriti particolari, ma crediamo comunque di essere serviti in qualche modo da stimolo.

Un po' più di vigilanza è stata fatta tanto che alcuni giovani cortonesi in "odore di bravate", sono stati fermati, identificati e denunciati all'autorità giudiziaria.

Anche un detenuto in libertà prenio e ospite di Cortona è stato arrestato perché in uno stato molto avanzato di ubriachezza aveva tagliato numerose gomme di auto lasciate in sosta.

Ringraziamo pubblicamente le forze dell'ordine per quanto è stato fatto, ma confidiamo che questi risultati positivi possano essere di stimolo per coordinare nel tempo un servizio di vigilanza più accurato.

La popolazione è rimasta piacevolmente soddisfatta di quanto è stato realizzato.

Vacilla la poltrona del Sindaco?

Con l'avvento amministrativo del Sindaco Monacchini qualcosa pare non torni più nei conti del PCI.

Dopo la gestione Fabilli nella quale le nove circoscrizioni sono state gestite dal partito comunista, disappoi piuttosto sostanziosi tra il PCI e il PSI hanno portato quest'ultimo non solo a passare all'opposizione in Consiglio Comunale,

ma ad abbandonare anche la maggioranza nelle circoscrizioni.

Così, dopo la Circoscrizione n. 1, anche la montagna cortonese ha visto questo divorzio ed oggi dobbiamo verificare anche l'uscita dalla maggioranza a Mercatale.

Cosa ne pensa la segreteria provinciale?

Il Tennis Club Cortona copre il campo n. 1



Dopo vari anni il Tennis Club è riuscito ad ottenere i permessi per la copertura di un campo. L'attività così potrà essere svolta per l'intero anno.

Nostra intervista al Prof. Vito Cozzi Lepri
Presidente del Tennis Club Cortona

A PAGINA 7

INCENERITORE

Inversione di tendenza dell'Amministrazione

Nell'ultimo consiglio comunale di sabato 16 gennaio il gruppo consiliare del PSI ha presentato una mozione in relazione alla partecipazione dell'Assessore all'Ambiente Carlo Salvicchi al Convegno - Dibattito che si è tenuto ai Bastioni di Arezzo.

La mozione prendeva spunto da quanto aveva sostenuto il sindaco Monacchini sui quotidiani locali e cioè che forse era il caso di ritornare al vecchio progetto avanzato tempo addietro dall'Associazione Intercomunale n.24 circa la realizzazione di una discarica comprensoriale a livello di Valdichiana Est.

Il 7 giugno 1986 il consiglio comunale approvava con delibera n. 335 la realizzazione e la gestione di un sistema integrato di smaltimento dei rifiuti solidi urbani; c'era pertanto la

adesione e l'approvazione del protocollo di intesa con il Comune di Arezzo e gli altri Comuni delle Associazioni Intercomunali n.23 e n.24.

L'adesione dunque al Convegno organizzato da DP ai Bastioni di Arezzo dell'Assessore Salvicchi e quanto detto alla stampa dal Sindaco fanno presupporre una frettolosa retromarcia dell'Amministrazione Comunale.

Tutto è possibile e tutto potrebbe essere logico ma queste decisioni spettano all'intero consiglio comunale e non ad un giovane Assessore facilmente entusiastabile o a un consumato Sindaco con smanie di potere.

Ma questo problema per merito del PSI dovrà essere dibattuto nel prossimo consiglio comunale.

BAR MODERNO

di Salvadori Sabatino



Via Regina Elena, 42 - Camucia - Tel. 604577

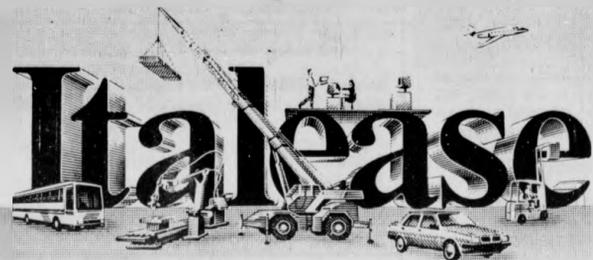
CONSULENZA INFORMATICA

- PROGRAMMAZIONE
- COPISTERIA
- COMPUTERIZZATA
- TRADUZIONI
- SERVIZI DI SEGRETERIA

ELABORAZIONE DATI PER STUDI TECNICI
C.S.C. 52044 CORTONA
via guelfa 68 - tel. 0575/604570

SICURO, VELOCE E CONVENIENTE. LEASING ITALEASE. LO TROVI SOLO IN BANCA.

ALLA BANCA POPOLARE DI CORTONA.



Il leasing delle Banche Popolari.

leasing strumentale • presto-leasing* • artigianleasing* • credito leasingauto* • leasing immobiliare • leasing agevolato con contributi pubblici Artigiancassa, Mezzogiorno, Industria e Commercio, Agricoltura, agevolazioni regionali e delle Camere di Commercio, fondi comunitari B.E.I. Procedure semplici rapide • esperienza coniugata ad efficienza e professionalità



banca popolare di cortona

CORTONA - Sede Secondaria Italease - Tel. 603004

Manteniamo i tre Circoli Didattici

L'Assessore Gallorini ha presentato nell'ultimo Consiglio comunale un ordine del giorno che è stato subito dibattuto ed approvato all'unanimità relativo al mantenimento dei tre circoli didattici o meglio avverso alla soppressione del primo circolo.

La richiesta di soprassedere a questa decisione nasce dal fatto che oggi i tre circoli hanno di che vivere anche in rapporto a situazioni provinciali ben più gravi.

Nell'intervento dei consiglieri comunali è stato ricordato che il territorio comunale per estensione è il quarto d'Italia e che la legge considera anche questo parametro nella costituzione o soppressione di un circolo.

D'altronde esiste un'altra legge che impedisce la soppressione del circolo capoluogo di comune e pertanto il primo circolo per legge non può essere soppresso.

Ma questa situazione e questa eventualità oggi non ha alcun fondamento perché il primo circolo ha un organico di 38 insegnanti (sui 40 previsti per legge) per le scuole elementari e 14 insegnanti per la scuola materna; il secondo circolo con sede in Camucia ha 42 insegnanti elementari e 24 di materna; il terzo circolo di Terontola 44 insegnanti elementari e 16 di materna.

Dai dati non si può trovare oggi la motivazione legittima per una soppressione. Oggi pertanto non può essere attuata. D'altronde la nuova legge di riforma degli ordinamenti della scuola elementare in discussione in Parlamento prevede l'aumento dell'or-

ganico degli insegnanti elementari di ogni circolo perché si vuole allungare l'orario scolastico e si vogliono introdurre insegnamenti speciali quali ad esempio la lingua straniera, l'educazione alla musica, l'educazione motoria.

Se problema dovesse sussistere che sia valutato al momento opportuno e non prima.

UN MANIFESTO PER L'ECOLOGIA



Pubblichiamo uno dei disegni che sono stati inviati dalle scuole per un concorso sul tema ecologico.

L'autore è uno studente liceale, Mario Consiglio, che nonostante abbia intrapreso uno studio classico, ha da sempre coltivato l'hobby del disegno, in verità particolare anche se significativo.

Sul problema ecologico il presunto manifesto dice tante cose e lascia sicuramente molto da pensare.

Servizi igienici al cimitero

Con riferimento all'articolo apparso a pag. 8 dell'Etruria del 15 gennaio scorso, nel ringraziare per le espressioni rivolte mi sento il dovere di precisare che tutto il lavoro di riordino ed abbellimento del Cimitero di questa Confraternita è merito congiunto dell'intero Magistrato che ha sempre deciso all'unanimità. Per quanto attiene ai

servizi igienici, con deliberazione del Magistrato n.48 del 17.11.1986 approvata dal Comitato Regionale di Controllo è stato redatto il progetto per la realizzazione di un servizio igienico.

Il progetto è stato inoltrato il 21.01.1987 ed in data 29 gennaio 1987 l'USL n.24 ha dato il proprio parere. Con decisione n.154 del 18.03.1987 anche la Commissione Edilizia Comunale ha espresso il suo benestare ed in data 19 gennaio 1988 è stata rilasciata la concessione per l'esecuzione dei lavori che avranno inizio non appena espletta la trattativa privata per l'assegnazione dei lavori stessi.

E' doveroso aggiungere che alla spesa parteciperà il Comune di Cortona in considerazione dell'attiguo Cimitero Comunale poiché sarebbe stato uno sperpero di denaro realizzare due servizi igienici.

Silvio Santiccioli

CONSIGLIO DIRETTIVO ALPINI

Il giorno 18 Gennaio è stata convocata l'assemblea generale dei soci per esprimere il proprio voto nelle elezioni per il rinnovo delle cariche direttive triennio 1988-90.

Dallo spoglio delle schede è risultato il seguente scrutinio: Capo gruppo: Bistacci Francesco, vice capo gruppo: Rossi Romolo, Segretario: Cantini Adolfo, Tesoriere-Cassiere: Morini Nazzareno, Consigliere: Rossi Urano, Marini Guglielmo, Trevisan Nazzareno, Revisori dei conti: Donati Ugo, Faloni Pietro, Magi Mario.

Il nuovo direttivo auspica che, in questo anno, si svolga in Cortona una adunata alpina con la partecipazione di numerosi scarponi provenienti da diverse località d'Italia. Viva gli alpini!

F.B.

NEL CIRCOLO DIDATTICO DI CORTONA

Le attività integrative con pieno successo

Nel mese di dicembre abbiamo pubblicato in prima pagina un articolo che illustrava brevemente le attività pomeridiane dei ragazzi di Cortona.

Tra gli artefici di questo exploit oltre alla maestra Luigina coadiuvata da altre colleghe dobbiamo ricordare Franco Sandrelli in qualità di regista e la figlia Eleonora che ha profuso molto tempo per la parte di danza.

Nella foto che pubblichiamo un gruppo di alunni durante la manifestazione che i è tenuta nella sala delle riunioni della scuola elementare di Cortona.

Alcuni si sono lamentati del poco spazio a disposizione per i genitori e gli amici che erano presenti, ma non si deve dimenticare

che le attività integrative sono svolte nell'ambito della scuola e pertanto devono trovare giusta collocazione nel loro ambiente.

A chiusura di anno, allorché è giusto tirare un

consuntivo dell'attività svolta, la manifestazione può avere un ambiente diverso e perciò il Teatro Signorelli sarebbe certamente il luogo ideale, ma solo allora e non prima.



VENDO E COMPRO

Vendesì: quartiere LIBERO con o senza negozio - con garage in Camucia Via Matteotti, 93 - ingresso proprio - terrazza a nord e sud. Telefonare al 603149.

In località FRATTA DI CORTONA vendo palazzo caratteristico in pietra serena su tre piani, libero subito. Per informazioni telefonare al 055-411628, oppure 856954.

A S. Caterina si vende casa colonica, quattro stanze, servizi, luce, acqua, telefono, garage, piccolo orto. L. 15.000.000 Telefonare ore 20 al numero 0575/601517 - 601959

Cercasi signorina o vedova 25-40 anni, assistenza ragazzo handicap non continuativa alla periferia di Siena. Trattamento familiare. Per informazioni tel. 0577/285720

Vendesì palazzina 6 vani accessori, garage, piccolo giardino in località Ossaia. Telefonare 06/9356788

Cortona, centro storico, vicolo Sellari n. 24. Vendesi casa indipendente 3 piani da restaurare.

Questi annunci sono gratuiti

BUONO OMAGGIO

per la pubblicazione di un annuncio economico

Testo:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Cognome
Nome
Via n.
Città

Aspettando Godot

È il titolo di un testo non certo facile di Samuel Beckett, dublinese.

Due fatti della vita dello scrittore sono - a parer mio - illuminanti per la sua letteratura: un'aggressione e un muro. Nel 1937 a Parigi un barbone lo pugnalò alle spalle e, quando egli poté interrogarlo, si sentì rispondere: "Non lo so". Dopo la seconda guerra mondiale, si stabilì nella campagna parigina insieme alla moglie; intorno alla loro villa fece erigere un alto muro che gli impedisse la vista della campagna circostante assai bella. Sembrano gli emblemi della sua opera teatrale, dove la vita è presentata come una violenza astratta una entità senza significato, un nulla a cui nulla corrisponde. Ma già Theodor W. Adorno, a differenza degli altri critici, notò che il rifiuto beckettiano alla conoscenza poteva essere una posizione ermetica; sarebbe compito del lettore ricavare un prodotto intellettuale da quella "operazione chiusa".

E questo ha fatto Antonio Calenda allestendo quest'anno per le scene "Aspettando Godot". In-



fatti ha lucceggiato con sagacia le sorprese insite in

questo testo, considerato come il classico dell'assurdo, dell'impossibilità di conoscere alcunché. E pertanto l'opera non appare più come un algebrico insolubile problema, ma la risposta personale di Beckett alla vita. Il "suo" non è l'uomo così come è nato, ma come è diventato. Dopo secoli di pensiero e di attività, questo uomo ha capito che la conoscenza di per sé è inefficace e si è messo in attesa, non avendo altra possibilità... "Dobbiamo aspettare Godot", dicono i protagonisti. È Dio, è l'imprevedibile? Indecifrabili, viventi senza vita, Vladimir ed Estragon, magistralmente interpretati da Mario Scaccia e Pietro de Vico, quali fanciulli dai capelli bianchi continuano ad aspettare, senza dimostrare di avere un passato né tantomeno un presente, ma... "E se viene Godot?" domanda Estragon.

"Saremo salvati" risponde Valdimiro.

Nella Nardini Corazza

Al Teatro Signorelli, Compagnia del "Teatro d'Arte".

ACCADDE IN GENNAIO... ...dell'anno 1411, il giorno 18

Un certo Lo Monaco, procuratore del re di Napoli, e Tommaso Ardinghelli, incaricato dalla Signoria, stipularono nel cassetto di Cortona il contratto di vendita della città a Firenze. L'atto non fu che la conseguente conclusione di accordi precedenti fra il capoluogo toscano, Siena e Ladislao d'Angiò Durazzo. Quest'ultimo, nel suo pretenzioso piano di espansione, si era annesso Le Marche, aveva occupato Roma, preso Perugia e quindi si era impossessato di Cortona, arresi volentieri perché voleva liberarsi della mala signoria di Aloigi

tradimento alla loro fedeltà al re.

Non essendo però mai stati i sentimenti buoni servitori della politica, furono inviati degli oratori a Castiglione Aretino per confermare l'obbedienza a Firenze.

Così la nostra Cortona, sempre "ghibellina" di fondo, fu costretta a consegnarsi al più forte, riconoscendo papa non più Gregorio XII (legato a Ladislao), ma Giovanni XXII, "quem ipsi ti florentini tenent esse papam" come si legge nel rogito di Ugucione di Lando.

Nella Nardini Corazza

SPLENDORE E DECADENZA La civiltà della vite e dell'olivo

La civiltà della vite e dell'olivo vive, all'alba del duemila, la sua decadenza. Come inevitabilmente accade, all'epoca dello splendore segue inesorabile quella dell'abbandono, del decadimento e noi, spettatori impotenti, constatiamo con occhi rassegnati l'impoverimento delle colline e l'inselvaggiarsi delle campagne.

E il tributo da pagare alla civiltà delle macchine, del computer, delle testate nucleari: persi nelle diatribe dei potenti, inebetiti ed ubriacati dal consumo, dal denaro e dalla corsa al potere che tempo abbiamo di soffermarci sulle vicissitudini delle piante contorte sulle pendici dei declivi toscani o dei vitigni dai tralci abbandonati?

Intanto, dalle nostre colline giunge il requiem per tante annose piante d'olivo incomprese dagli uomini e avversate dalle stagioni, mentre filari di viti languiscono al vento invernale con i grappoli ancora assurde appesi.

Ho letto di recente un libro su questi due protagonisti della nostra storia: la vite e l'olivo - e vi ho trovato, tra accenti vibranti di scrittori capaci di ricreare albe e tramonti con un semplice tocco di penna ma che, ne son certa, non hanno mai vendemmiato o col-

to un'oliva, un diffuso sapore romantico, che poco o nulla ha a che fare con la realtà. La poesia di un tronco contorto o la coppa di vino dissetante non provengono da mitiche "Chansons de geste", invece fanno parte del nostro passato più remoto e più recente: solo che oggi non li comprendiamo più.

I ritmi frenetici, i nuovi Dei, la corsa: ecco cosa comprendiamo o forse subiamo senza comprendere.

Così, quando mi capita di leggere brani suggestivi e bellissimi di scrittori famosi, mi vien da pensare che anche saper scrivere è in fondo un mestiere come un altro, bastano gli aggettivi giusti e le atmosfere si creano di colpo: ma non è un mestiere come un altro, oggi, curare gli olivi e le viti. Non c'è aggettivo che tenga o atmosfera che valga.

E allora, inclemente? clemente?, arriva il gelo e parreggia tutte le erbe del prato.

Isabella Bietolini

FELICE ANNIVERSARIO



Il Cav. Guido Mezzetti, padre della nostra storia di storia dell'arte dott. Adriana Mezzetti, ha festeggiato il suo ottantottesimo compleanno tra l'affetto di parenti ed amici e, a distanza di un mese, i suoi sessantatré anni di matrimonio con la gentile signora Margherita Presenti. Auguri dalla redazione e da tutti i lettori dell'Etruria.

Contattologia
Ferri & C
Controlla sempre la tua vista
CORTONA Via Nazionale, 27
CAMUCIA Via Matteotti, 43

L'ETRURIA
Periodico mensile
fondato nel 1892

Direttore responsabile
VINCENTO LUCENTE

Redazione:

Isabella Bietolini
Nella Corazza Nardini
Francesco Navarra.

Redazione Sportiva

Riccardo Fiorenzuoli
Fabrizio Mammoli

Comitato Esperti

Evaristo Baracchi
D. Bruno Frescucci
Marino Giovani
Adriana Mezzetti
Francesco Morè
Armando Paoloni
Romano Santucci
Idillio Tufi

Pubblicità:
Editrice Grafica l'Etruria
Cortona - Tel. 0575 62565

Vendita articoli fotografici
FOTO LAMENTINI
SVILUPPO - STAMPA - IN 24 ORE
A domicilio per cerimonie
PREZZI CONCORRENZIALI
Via Nazionale, 33 - Cortona
Tel. 0575/62588

Installazioni e riparazioni impianti termoelettrici
CENTRO ASSISTENZA caldaie e bruciatori gas e gasolio
MASSERELLI GIROLAMO
Loc. CAMPACCIO, 40 - CORTONA AR

BAR SPORT CORTONA
Piazza Signorelli, 16
Cortona (AR)
0575/62984

AZIENDA AUTONOMA DI SOGGIORNO PROGRAMMA DI ATTIVITA' PER IL 1988

Per incoraggiare la domanda di turismo dei giovani, l'Azienda Autonoma ha programmato per il 1988 l'assistenza ai gruppi di scolaresche, di universitari e soci di sodalizi culturali per soggiorni di studio nella città. Tale assistenza consisterà nell'ingresso gratuito ai due musei cittadini, nella proiezione di documenti su Cortona e la Toscana realizzati dall'Azienda stessa, nella concessione di cinque borse di studio di L. 400.000 ciascuna per studenti stranieri particolarmente meritevoli, nella organizzazione di concerti ed intrattenimenti folkloristici, nell'uso gratuito di impianti sportivi, nella concessione di guide per le visite collettive dei gruppi.

Per il turismo interno ed escursionistico, dato che l'aumento delle presenze a Cortona è stato caso quasi unico in Italia - in forte aumento, saranno sempre più potenziate la XXVI Mostra Mercato nazionale del Mobile Antico (28 agosto-25 settembre) e la VIII Edizione della Fiera del Rame lavorato (28 aprile - 1 maggio).

Il turismo estero si avvantaggerà delle ormai abituali concessioni relative ai corsi di studio della Univer-

sità Americana della Georgia, alle vacanze-studio di studenti e cittadini di Copenhagen, ai corsi di lingua italiana promossi dal Centro Koiné di Firenze, al soggiorno di studio per studenti e professori del liceo linguistico di Wettingen (Svizzera), ai corsi di orientamento universitario della Normale di Pisa al Palazzo, a vacanze-studio di studenti e cittadini tedeschi di Bonn, alle vacanze-studio degli studenti canadesi dell'Università di Toronto.

Infine sarà effettuato un ricco programma di attività pubblicitaria con edizioni di opuscoli, manifesti, collocazione di tabelloni toponomastici, partecipazione alle iniziative pubblicitarie della regione Toscana, invii di materiale pubblicitario in tutta Italia ed all'estero.



PrimeConsult

Gruppo IFIL Gruppo Monte Paschi Siena
Via Q. Zempagni 3/A
52042 Camucia (AR)
Tel. 0575 - 603305

Risparmi gestiti professionalmente per ottenere il massimo dal tuo denaro

CONSULENZA FINANZIARIA

Programmi Finanziari, Fondi di investimento
PRIME CAPITAL, PRIME REND, PRIME CASH, PRIME CLUB
TITOLI A REDDITO FISSO
Programmi previdenziali per quantificare un capitale o una rendita integrativa
FUTURO SERENO
Assicurazioni vita
Gestioni personalizzate
Leasing
Factoring

VINO E SALUTE

LE ORIGINI E LA SUA UTILIZZAZIONE NELL'ORGANISMO UMANO

Il vino rappresenta senz'altro la bevanda di maggior prestigio tant'è vero che ha dato il proprio nome ad una civiltà: la "civiltà del vino" che si fondeva esattamente con quella della razza bianca.



Sul nostro pianeta le vigne coprono circa 15 milioni di ettari, la metà dei quali sono concentrati in tre paesi: Italia, Francia e Spagna. Segue il gruppo dei paesi balcanici: Grecia, Jugoslavia, Bulgaria e Romania. Notevole interesse hanno anche le coltivazioni del Portogallo, della Svizzera e della Germania.

Ovunque si sia insediata, la razza bianca ha tentato di produrre un vino proprio e ha raggiunto lo scopo in numerosi paesi: Unione Sudafricana, Australia, Argentina, Brasile, Cile, Stati Uniti e Canada. Non bisogna dimenticare la Cina Popolare e il Giappone, dove per millenni le vigne erano considerate con indifferenza. Per dire della diffusione del vino nell'antichità basta risalire alla Bibbia ed in particolare ad Ezechiele il quale ci fa sapere che i vini di Osea nel Libano, di Chelbon e di Dam in Fenicia, venivano messi in vendita alla fiera di Tiro. Anche papà Noè, è scritto, scopri il modo di ottenere dall'uva un succo fermentato, che a quanto pare fu molto di suo gusto al punto che, avendo ritenuto si trattasse di un ottimo dissetante, ne bevve e saziò: la grande sbronza non fu certamente evitata. Comunque è indubbio che, nonostante i numerosi contributi della letteratura scientifica e non, risulti ancora abbastanza difficile rapportare il vino alla salute.

co, il vino è una soluzione nella quale il principale solvente è l'acqua, mentre i soluti (che per dignità alimentare devono essere considerati la parte nobile del vino) sono in numero elevato ed in concentrazione diversa e variabile in relazione alla zona di produzione, ai vitigni, all'entità dell'invecchiamento ecc... e sono rappresentati da zuccheri, alcool, sali minerali, vitamine, acidi, aminoacidi. Dall'analisi anche sommaria risulta fondata l'affermazione che il vino è soprattutto un alimento, o per essere più corretti, un complemento all'alimentazione. Dal punto di vista nutritivo il vino contiene solamente modeste quantità di determinati principi nutritivi, ma nonostante ciò, la sua presenza nella dieta è utile. Il benefico effetto è dovuto all'apporto energetico che è corrispondente ai grammi di alcool contenuti in 100 grammi di vino; ogni grammo di alcool può sviluppare 7 calorie. Il valore calorico di 1 litro di vino varia da 600 a 800

calorie: se il vino è invecchiato bisogna tenere conto delle calorie fornite dagli zuccheri; infatti i vini zuccherini dello Champagne possono fornire da 1000 a 1400 calorie per litro. In generale si ritiene che l'alcool faccia male: persino i "buoni bevitori" hanno l'ultima convinzione che l'alcool sia dannoso, anche se non lo ammetterebbero pubblicamente. Questa convinzione dipende dal fatto che le bevande alcoliche, una volta che si sia presa l'abitudine a berle, hanno il difetto di scivolare bene giù, e questo porta a bere troppo, cosa che indubbiamente fa male. Altro fatto importante è quello secondo il quale si rileva spesso l'eccesso, non la norma, dando così la falsa impressione che tutti quelli che bevono siano destinati a diventare alcolizzati o cirrotici. L'assorbimento dell'alcool etilico dipende da tre fattori: 1) dalla gradazione alcolica;

2) dalla quantità di alcool e il modo in cui viene ingerita: se si ingoia in una sola volta una quantità elevata di alcool, si verifica una contrazione della valvola posta tra lo stomaco e l'intestino, rallentando così il passaggio nell'intestino stesso; 3) quando l'alcool viene assorbito a digiuno o a stomaco pieno: è digiuno l'assorbimento è molto rapido, mentre la presenza di alimenti può ritardarlo di quanto accade ai grandi bevitori, che di solito, si nutrono poco e male. Per concludere c'è da dire che l'alcool non è quell'orco che si crede comunemente: piccole dosi (circa 3 grammi/Kg. di peso corporeo al giorno) è utile e benefico; attenzione, però, non bisogna abusarne in nessun caso. E quando se ne fa uso bisogna stare attenti che la dieta sia equilibrata, ricca di proteine e vitamine, che non si soffra di affezioni in cui l'alcool è controindicato; che non si stia seguendo una cura con preparati che presentano interazioni con l'alcool.

Prese queste poche precauzioni, e sempre tenendo conto che ogni abuso è pericoloso: buona bevuta. Francesco Navarra

Scorbicando dai giornali

A cura di Franco Marcello

L'arte di arrangiarsi non è solo italiana

Un contadino cinese, in tre anni, è riuscito a guadagnare quanto avrebbe potuto guadagnare in 100 anni, aprendo un albergo... per maiali.

Al fine di consentire agli altri contadini che portavano i maiali al mercato un posto sicuro durante la notte, ha avuto l'idea di aprire un albergo per i maiali ove per la modica cifra di 95 lire circa, potevano sostare.

In tre anni ha ospitato ben 94.000 maiali che gli

hanno fruttato 50 mila yuan pari a 16 milioni che corrisponde a 100 anni di entrate medie annue di un contadino cinese.

Il "delitto d'onore" varca le frontiere

Il presidente di una grossa compagnia alimentare canadese ha ucciso con 20 pugnalate in uno dei più lussuosi alberghi di Londra, un suo ex amico che era diventato da qualche anno l'amante di sua moglie.

Lo ha reso noto Scotland Yard nel primo giorno di processo per questo "delitto d'onore" in quanto il marito tradito aveva scoperto delle lettere che provavano senza ombra di dubbio la relazione della moglie.

Anche i gatti subiscono i flussi astrali?

Secondo Danila Olivetta, studiosa di astrologia e collaboratrice del "Club del

Gatto" è così e quindi meglio che tra gatto e padrone ci sia affinità oroscopica.

Secondo la studiosa, un gatto "capriccioso" è poco affettuoso e molto riservato; un gatto "pesci" è un ficcanaso ed ha istinti letterari (basta aprire un libro e lui si accoccola sulle pagine); un gatto "gemelli" è allegro ma non si affeziona al padrone più di quel tanto necessario; un gatto "vergine" è maniaco della pulizia e della precisione tanto che se non mangia ogni giorno alla stessa ora, può diventare isterico. Per ogni segno zodiacale, un gatto diverso.

Prima di sposare... accertatevi che la laurea sia vera. Si è recentemente conclusa in Cassazione una sentenza che afferma un principio importante e cioè: ingannare il futuro coniuge mentendogli sulla laurea è causa sufficiente di nullità del matrimonio.

In cammino e in ascolto

Che cosa c'entri con noi Gesù Nazareno?

Ho poco più di vent'anni e mi sono lasciato corrompere dal piacere effimero delle cose; sono entrato così nel mondo dell'illusione che ha un nome ormai ripudiato dal mio cuore: droga.

Sono qui per amarti! Anch'io sono giovane e non ho altro ideale che combattere la falsità di questo mondo; ho consegnato la mia fede alle armi, perché la mia lotta faccia capire che ho ragione e che sono più forte.

La verità si vive e si dimostra consumando se stessi, non distruggendo gli altri.

E tu, Gesù, che hai a che fare con me, colpito dalla lebbra del secolo chiamata AIDS?

Stammi lontano, perché potresti infettarti. Ormai sono un relitto umano, gli uomini mi guardano con disprezzo e continuano a dirmi: "potresti pensarci prima". Mi va bene di morire perché questo mondo non sa cosa farsene di uno che ha portato alla distruzione.

Vieni, bevi l'acqua che sgorga dalle mie mani lacerate da chiodi piantati da uomini che hanno voluto distruggere anche me.

E tu, Nazareno, perché mi guardi con gli occhi così compassionevoli e forti? Perché guardi me, delusa dalla vita e consegnata all'amarezza?

Un tempo sognavo di avere la mia casa, un marito da amare e tanti figli da crescere, invece... disperazione, possesso, abuso.

Non sono venuto per giudicarti, ma per donarti la misericordia, per prenderti con me perché ti amo immensamente.

Ma chi è questo Gesù che mi vogliono conficcare nella testa? Chi l'ha mai visto?

Io credo solo a quello che i miei occhi vedono, il resto è esaltazione e fanatismo. Certo se fosse una cosa di moda... solo allora potrebbe interessarmi.

Non ho abbandonato l'uomo, la creatura che amo più di ogni altra cosa creata.

Sono salito al cielo, ma ho donato al cuore di ognuno la gioia e la felicità di vivere insieme. Prova a frugare nel tuo cuore, sicuramente là tu mi trovi. Io so aspettare, tu invece sei continuamente alla ricerca della felicità e non la trovi perché hai sbagliato strada!

Io ti conosco Gesù Nazareno, so come prenderti! Vedi quante candele accendo, quanti rosari dico, quante ore passo nella tua casa, quante comunioni faccio, come sono brava con chi mi è amico e accetta il mio aiuto. E poi, hai visto che offero una grossa ho fatto per la ristrutturazione della tua Chiesa? Quante volte mi hai amato davvero? Io ero là dietro l'angolo che tenevo la mano e tu mi hai detto: "Così giovane potresti andare a lavorare, invece di fare l'accattone. Vuoi i soldi per drogarti?".

Come puoi tu affermare questo, se nemmeno mi conosci? Prima di amarmi, mi disprezzi: che senso hanno le tue opere di pietà?

Io desidero che tu faccia tutto e solo per amore a me, non per dimostrare agli altri le tue capacità.

Io, il Signore, non sono venuto per condannare, ma solo per amare. Amo te che sei pieno di droga, te che hai ammazzato il tuo fratello, te che vivi gli ultimi attimi della vita rinchiuso nel virus dell'AIDS, te che molto hai peccato perché molto hai amato, te che sei indifferente a tutto, e da ultimo amo anche te che hai la maschera del fariseo e la presunzione di possedere la verità.

Fermati un istante e ascolta in silenzio: coraggio, dammi il cuore e io, in cambio, ti darò la vita perché io, il Cristo, non sono morto ma, risorto, abito nel tuo cuore.

Le Suore Clarisse

BIANCO VERGINE VALDICHIANA E VINO ROSSO DI CORTONA

Li potete acquistare direttamente presso

CANTINA SOCIALE DI CORTONA

Stabilimento di Camucia Tel. 0575/603483

Orario di vendita: 8/13 - 15/18 Sabato 8/12

Supermarket A&O

Offerte del mese:

Caffè Lavazza gr. 250 L. 2.790
Ariel Bucato gr. 515 L. 1.780
Pelati A&O gr. 400 L. 460
Olio Semi Vari Lt. 1 L. 970
Fette Mulino Bianco gr. 330 L. 1480

Molesini Cortona (Ar)

GLI ANTICHI MULINI AD ACQUA

di D. Bruno Frescucci

4ª Parte

Foto di Raffaello Brini

B - VALECCHIE

Scendendo da Portole l'Esse serpeggia tra boschi incassato nel fondo, quasi irreperibile. Ma una volta non era così e oggi si vedono ancora i resti di molti mulini che erano al centro dell'attività locale.

1 - Mulino di fronte a Mandrolo

Ci sono ancora dei resti di mura esterne sulla destra dell'Esse alte circa m.1,50 tra una folta vegetazione. Il mulino misura circa m.5x5. E' ancora ben visibile il butaccio che si riempie di acqua quando piove, inoltre è evidente l'uscita dell'acqua.

2 - Il Mulinaccio Sulla sinistra dell'Esse al n.12. All'esterno è lungo



Valecchie. Mulino della Bandita

m.10,50 ed è alto circa m.6. Sono ancora visibili le mura del butaccio e il bocchettone che misura m.2,30. L'acqua presa di sopra, attraverso un canale, dopo il mulino si rigettava nel fiume per un'uscita ad arco alta m.1,30 con un diametro di m.1,80.

La costruzione serve ora da abitazione estiva e una macina di m.1,20 di diametro viene usata come tavolo nel piazzale di fronte all'entrata della casa.

3 - Mulino del fosso dei Trebbi o del castagneto vecchio

Questo torrente si getta nell'Esse a circa m.300 più in basso. Il mulino ha un'entrata in pietra di stile romanico con una data scolpita nell'architrave che forse è posteriore (1404).

Il fondo misura internamente m.5,10x4 con copertura moderna.

L'acqua passava attraverso un bocchettone rinchiuso che misura internamente m.1x0,50. Sono visibili una bella mensola e quattro nicchie di m.0,40x0,50 ciascuna. L'uscita dell'acqua non è più visibile il piantito però è ancora in lastre di pietra originali. Ha funzionato fino a tutto il secolo passato ed ora ne è proprietaria la sig.ra Meirini Teresa residente a Mestre.

Nei pressi in località Ca' di Masso c'era un mulino ad olio che funzionava a forza animale, il quale oggi è di proprietà dei sigg. Ciappini Cesare e Alfiero.

4 - Mulino delle Piaggie

Era a circa m.200 più a valle della chiesa di Valecchie sulla destra dell'Esse. Si vedono ancora alcuni tratti di muro del butaccio e sulla costruzione ora passa una strada mulattiera e c'è molta vegetazione intorno. Gli anziani ricordano ancora tratti di muro molto più vasti.

5 - Mulino della Bandita La casa colonica sulla destra dell'Esse al n. 121 è stata presumibilmente costruita nel XVII-XVIII secolo sopra al vecchio mulino del quale abbiamo notizie già all'inizio del 1500. Di tale mulino originario è ancora visibile uno stipite originale della porta di stile romanico.

Il mulino in origine era



Valecchie. Mulino della Bandita (Macina)

rete a Nord e la volta di uscita nella parete a Sud sono stati ricoperti.

All'esterno, nell'aria, è ancora visibile l'interno in pietra, scalpellinato a mano, di una macina gigante che in origine era costruita di granito e cemento pozzolanico. Di proprietà per diversi secoli della famiglia Livi fu venduto alla famiglia Adreani nel 1800 per poi passare alla famiglia Ferranti. Oggi ne è proprietario Raffaello Brini.

6 - Mulino sotto il Campo Romano

A circa m.300 dal precedente sulla sinistra però dell'Esse proprio in direzione del toponimo Campo Romano, la cui proprietaria è la sig.ra Fabbri Lorenza. Il mulino che porta il



Valecchie. Mulino di Bordone

numero 13 misura esternamente m.10x6 e la stanza del mulino è stata adibita a cantina. L'acqua vi arrivava dall'Esse attraverso un



Valecchie, il Mulinaccio, veduta laterale

fosso appositamente costruito.

7 - Molinello Ne è proprietario Meirini Marcello e porta in una pietra la data 1631. Ci sono ancora sei macine fuori che misurano m.1,20 di diametro. Nell'interno c'è ancora la sede della macina che misura m.1,50x1. La stanza misura m.6x4,20 con soffitto originale. Dietro c'è ancora il magazzino per il grano e a sinistra c'è la stalla per il bestiame che serviva anche per il trasporto della merce.

E' anche visibile una parte del butaccio con degli scalini in pietra. La casa attuale è stata costruita sopra posteriormente. Il mulino funzionò fino al 1920 circa e fu sicuramente l'ultimo a smettere di macinare a Valecchie.

8 - Mulino di Bordone E' nei pressi del ponte di Valecchie sulla destra della strada che da Cortona con-



Valecchie, mulino sotto il Campo Romano

duce in Val di Pierle ed è contraddistinto dal n. 117. Dietro c'è ancora parte del butaccio in cemento pozzolanico ed è visibile il bocchettone lungo m.1,40. L'acqua veniva presa come per gli altri dall'Esse che nasce a Valecchie per mezzo di un lungo fosso, e dopo l'uso veniva rigettata

nell'Esse che proviene da Montanare.

Questo mulino lo troviamo menzionato in documenti fin dal 1200 pertanto è da considerarsi, anche per l'ottima ubicazione lungo la principale strada della Val d'Esse, uno dei primi mulini sorti nella zona.

Continua



a cura di Romano Scaramucci

ANDIAMO A VEDERE

Dieci anni fa moriva Charlie Chaplin, il grande ed immortale Charlot, attore, autore, regista, musicista, vero e proprio genio del cinema, ci ha lasciato film capolavoro che continuano a divertire e meravigliare, per l'attualità dei contenuti, sempre nuove generazioni di spettatori. Non solo! La famosa macchietta del vagabondo ricoperto di vestito lacerato, bombetta polverosa, scarpe rotte che avanza a scatti roteando il bastone di bambù, ultimamente fa da sfondo a questa e a quella pubblicità, sorte analoga è toccata a Totò. Certo questo non fa onore ai due grandi comici che se potessero disapproverebbero l'uso indiscriminato che si fa della loro arte.

32 DICEMBRE - Italia 1988 - regia di Luciano De Crescenzo con Caterina Boroatto e Massimo Serato. Lo scrittore-filosofo napoletano spesso si dedica al cinema, dobbiamo dire che lo fa sempre con intelligenza e il divertimento per lo spettatore è sempre assicurato. Questa volta ci narra la storia di un amore tra un uomo e una donna non più giovanissimi, non per questo la loro love story sarà meno "canonica" di quella fra due ragazzi. Assisteremo infatti alla gita a Capri con infatti alla Grotta Azzurra meta di ogni storia d'amore che si rispetti.

ELICOLTURA VALDICHIANA

PRODUCE
Lumache per consumo alimentare

Lumache da riproduzione

Tecniche impiantistiche

Automatizzazioni

Fossa del Lupo Tel. 0575 / 62632 - 601072 - 62887
52042 CAMUCIA DI CORTONA (Arezzo)

S.Margherita s.a.s.

SUPERMERCATO DUEMILA

Specialità alimentari
Cortona - Via Nazionale, 10 - Tel. 62150

ARREDAMENTI UCCHINI

52042 - CAMUCIA (Ar)
Tel. 0575/63125

SERVIZIO VENDITE PROMOZIONALI LIQUIDAZIONI COMMERCIALI - CORTONA
VIA GUELFA 24-26. TEL. 0575/603538-603124

COMUNICA LE LIQUIDAZIONI DEL MESE DI GENNAIO 1988

7 Gennaio - a Bastia Umbra Italmoda-calzature a Siena - Via di Città STILMODA CONFEZ.

14 Gennaio - A Pozzuolo Umbrò ABBIGLIAMENTO "Lesti"

21 Gennaio - A Gubbio FRATI BRUNETTI TORRE DEI CALZOLARI

Via Matteotti, 34/36
52042 Camucia (Ar)
Tel. (0575) 603464

VENDITA E APPLICAZIONE

CONSULENZA DI ARREDAMENTO

TECNOPARETI

METANO A CAMUCIA

Sta per essere ultimata a Camucia la rete di distribuzione di bassa pressione del gas metano alla quale gli utenti si allacceranno per poter usufruire di questo servizio.

Gli usi possono essere diversi e sono differenziate anche le tariffe: uso domestico, riscaldamento o promiscuo, ma in ogni caso sono garantiti il risparmio, rispetto agli altri combustibili, la comodità e l'efficienza.

Tutti questi vantaggi ed altri, come una diminuzione del grado di inquinamento atmosferico dovuto ad una combustione molto più pulita con assenza di sottoprodotti indesiderabili e nocivi come l'anidride solforosa che nel ciclo dell'acqua è responsabile del fenomeno delle piogge acide sono stati discussi nella biblioteca di Camucia con gli amministratori e tecnici del Coingas di Arezzo.

Il giovane direttore del Coingas, Ing. Alfio Romiti nella sua chiara e precisa esposizione ha fatto notare anche l'inserimento sempre più evidente ed in crescita del metano nel quadro delle risorse energetiche e sfruttamento delle medesime a livello nazionale e mondiale.

È seguito un dibattito dove sono stati messi in luce anche problemi particolari e pratici relativi ai costi ed alle installazioni per adeguare gli impianti esistenti, funzionanti generalmente a gasolio, a questo nuovo combustibile.

Il coingas che cura la gestione della rete di tutta la provincia è l'azienda che eseguirà le installazioni dalla condotta stradale ai contatti di utenza e sarà con i propri tecnici a disposizione per preventivi e chiarimenti.

Ai privati rimane il compito della sistemazione degli impianti interni dal contatore fino agli apparecchi dove si utilizza il gas, caldaie, apparecchi di cottura e scaldabagni o utenze di tipo artigianale e industriale.

È evidente che è sempre possibile adeguare gli impianti interni anche con di-

verse soluzioni, ma bisogna garantire un livello di sicurezza accettabile nel rispetto delle vigenti norme uniche, poiché sussiste sempre un pericolo di fuga del gas che chiaramente non può essere trascurato.

È importante affidarsi a idraulici di provata esperienza che alla fine dei lavori devono rilasciare un certificato di idoneità e conformità alle norme per l'impianto eseguito.

Al Nord esiste un albo speciale per installatori qualificati che da certe garanzie all'utente; sarebbe auspicabile che con adeguati corsi di formazione fosse istituito anche da noi.

Occorre verificare la tenuta degli impianti anche periodicamente, eseguire particolari aereazioni che in caso di fuga di gas garantiscano che nell'ambiente non si raggiungano concentrazioni tali da essere pericolose.

Io consiglio a tutti gli utenti l'installazione anche di un particolare dispositivo di sicurezza di ragionevole costo, che non è obbligatorio secondo le norme ma che ritengo comunque valido: il rivelatore di fughe di gas abbinato ad una valvola di intercettazione sulla tubazione esterna che automaticamente chiude il gas qualora nell'ambiente ove viene utilizzato il sensore ne riveli la presenza.

Un grave errore che si commette riguarda le cucine moderne ove è stato abbandonato l'uso della classica cappa di aspirazione che consentiva lo smaltimento regolare dei prodotti della combustione ed anche eventuali fughe di gas metano più leggero dell'aria, per favorire l'introduzione delle cappe a ricircolo con filtro.

Questo fatto se unito all'uso di doppie finestre o tenute ermetiche dei serramenti pone l'utente ad una condizione discreta di rischio che deve essere evitata.

I vantaggi sotto ogni profilo di questo combustibile sono comunque inne-

gabili. Anche la sicurezza all'interno delle abitazioni può essere in certi casi aumentata se l'impianto è eseguito bene e con buone apparecchiature, tenuto conto che tutti già abbiamo le bombole di G.P.L. per uso domestico che non hanno un impianto fisso e non sono sistemate quasi mai in modo del tutto corretto e sicuro. Queste con la conversione a metano verrebbero ovviamente abbandonate.

C'è la possibilità inoltre in edifici condominiali di passare ad una gestione autonoma dell'impianto termico per i singoli appartamenti, ma in questo caso occorre prevedere una soluzione idonea se si vogliono dei risultati sicuri anche sotto il profilo del dibattito aspetto della equa divisione dei costi di impianto e di esercizio.

Giuliano Mondoli

DIRITTI DEI LAVORATORI

Il Ministro per la funzione pubblica, On.le Santuz, ha emanato recentemente una importante circolare sull'organizzazione del mercato del lavoro e sulle assunzioni nella Pubblica Amministrazione centrale e periferica (cfr. Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 1987).

Si tratta delle nuove norme per lavoratori da inquadrare nei profili professionali iscritti a livelli retributivo-funzionali per l'accesso ai quali è richiesto soltanto il requisito della scuola dell'obbligo e non anche un titolo professionale.

Per questi livelli funzionali verranno istituite liste circoscrizionali-territoriali di mobilità o graduatorie di collocamento circoscrizionale.

Infatti non ci saranno più i concorsi per esame ma graduatorie per titoli a seguito di bandi di offerta lavoro.

L'età per partecipare a

Preghiera del povero salariato che ha appena ricevuto la parcella del dentista:

"Signore, Iddio, che nella tua infinita sapienza hai voluto dotare le tue creature di due occhi, due orecchie, due braccia, due gambe... ecc., tutto saggiamente distribuito a coppie, affinché mancandone per accidenti una parte, ne rimanesse un'altra di riserva; Tu, dinanzi a cui tutto si ricomponde e ciò che a noi appare superfluo, per Te ha valore di suprema importanza; dimmi, Ti prego, quale profonda necessità ti è parsa, quel benedetto giorno, nei tuoi giardini privati, quando creando mio padre Adamo, arrivato alla bocca, gli infilasti fra le gengive ben 32 denti invece di due?"

Ma che ti è preso, dimmi, in quel preciso momento? Ti avanzava forse del fango che non sapevi come utilizzare, o forse ti eri di-

queste graduatorie è dai 18 ai 35 anni, viene elevata a 40 anni per alcune categorie e a seconda di alcune caratteristiche familiari come per i lavoratori coniugati con quattro figli viventi. È elevata a 45 anni per invalidi di guerra, militari e civili.

Siccome le sezioni circoscrizionali per l'impiego sia a livello locale o centrale, saranno gestite da commissioni nominate dai partiti politici è bene che i disoccupati vigilino attentamente sul lavoro di queste commissioni che potrebbero anche correre il rischio di divenire centri di corruzione o di clientela politica.

I sindacati confederali, Cgil, Cisl e Uil, sono a disposizione dei giovani disoccupati per organizzare in concreto forme di vigilanza e di correttezza democratica per impedire i soliti giochi di spartizione partitica.

(I.C.)

MISERICORDIA DI CORTONA RINNOVO ORGANI SOCIALI

Dalle ore 8.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 17.00, nei locali parrocchiali resterà aperto il seggio per la elezione del magistrato (Consiglio di Amministrazione) per il quadriennio 1988-1991. Lo scrutinio sarà effettuato dopo la S. Messa delle ore 17.00.

Per esprimere il voto occorre essere in regola con la quota sociale dell'anno in corso che può essere pagata anche prima di ritirare la scheda elettorale.

Sulla scheda sono iscritti i nominativi dei confratelli e

Franco Marcello

delle consorelle che si sono dichiarati disponibili a prestare la loro opera a favore della Confraternita.

Gli elettori possono cancellare i nominativi non graditi e possono anche aggiungere altri nominativi.

Lunedì 1 Febbraio 1988 Ore 17.00 - Chiesa di S. Filippo - Solenne Concelebrazione in suffragio delle consorelle e dei confratelli che si sono addormentati nella Pace del Signore.

Il Magistrato

Riceviamo e pubblichiamo

Denti, dentisti e ... cessione del "Quinto"

di Amedeo Genovesi

Comunque sia vorrei Tu sapessi che, pur peccando in generosità, Tu non ci hai reso un bel servizio. Perché guarda, Signore: malgrado l'estrema bontà dei dentifrici, i denti si ammalano e... non conosco il valore della moneta che circola dalle tue parti, ma Tu, che ben conosci il valore della mia, calcola una media di un milione a dente come minimo, e... prova a moltiplicarlo per cinque, talvolta per dieci...

Per fortuna, vedi, Signore, c'è la cessione del quinto dello stipendio... quando arriva, e come ultima spiaggia... una visita periodica alle ospitali Casme, altrimenti ci sarebbe anche da spararsi.

Ma perché, mio Dio, i dentisti sono tra i professionisti più cari, quando la bocca è un bene così prezioso? Avresti almeno dovuto evitare di farla ai poveri, agli operai e ai dipendenti statali, o comunque non con tutti quei denti passibili di carie... e di salatissime parcella.

Se non vuoi dunque, Signore tentare di convincere i dentisti di calare i prezzi,

fammi almeno un piccolo favore: dalla prossima Creazione fai almeno la dentatura agli uomini in proporzione al reddito personale.

Che soddisfazione sarebbe stato, ad esempio, vedere Gianni Agnelli con trentotto denti, che si cariano inesorabilmente uno dietro l'altro. Amen."

LA MISERICORDIA DI CORTONA RINGRAZIA

La prof. Bezzi Alba per l'oblazione di L. 50.000 per le attività della Confraternita.

I Marchesi Camillo e Tommaso Bourbon di Pettrela per l'oblazione di L. 200.000 in memoria della cognata Fiammetta, per le necessità del cimitero.

La famiglia Scirghi e le sorelle Signore Anna Maria e Giulia Bernardini Casati, per l'oblazione di L. 200.000 in memoria di Mario Scirghi, per le necessità del cimitero.

Un anonimo benefattore e benefattrice per aver offerto la somma di L. 50.000, per le necessità del cimitero.

ZEROLANDIA
CORTONA (AR) - Via Ghibellina n. 3
Tel. 603638

Pinot di Pinot
SELEZIONE DI VITICOLTORI PINOT D'ITALIA
PRODOTTO IN ESCLUSIVA DA
F.lli GANCIA & C.
VINO SPUMANTE SECCO
FERMENTAZIONE NATURALE
F.lli GANCIA & C. S.p.A. - CANELLI (ITALIA) 141/AT
BRUT - ALCOL 11% VOL. - 75 cl.e

Il più bevuto dagli italiani,
il più bevuto dai cortonesi

CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE
170 Dipendenze
Uffici di Rappresentanza:
Francoforte sul Meno, Londra, New York, Parigi.

CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE
la banca e qualcosa in più

TENNIS CLUB CORTONA

Il presidente Vito Cozzi parla del presente e del futuro del Tennis Club

Tra le tante associazioni, clubs, società sportive che opera nel nostro territorio quello che sicuramente merita una citazione particolare è il Tennis Club Cortona, sia per la tenacia e l'impegno con cui si opera, sia per i risultati sportivi ed extra-sportivi che si sono raggiunti.

Il T.C.C. nato il 19 giugno del 69 è ormai prossimo ad un ventennio di vita; in questi anni molte cose sono state fatte e se anche altri progetti sono da realizzare, crediamo che, con la ristrutturazione del Lazzaretto e la copertura di un campo con un pallone pressostatico, l'impianto cortonese si ponga all'avanguardia rispetto agli altri clubs tennistici presenti nella nostra provincia.

Sicuramente questo "Pallone" è un po' il fiore all'occhiello del nuovo consiglio direttivo del TTC eletto dall'assemblea dei soci del 13 novembre. Assemblea che ha riconfermato presidente Vito Cozzi Lepri, vicepresidente Mauro Burbi, segretario Pier Luigi Maserelli, Cassiere Azelio Cantini, Consiglieri Teodoro Manfreda, Fabrizio Mancini e Mario Berti, revisori dei conti: Lina Bartelli, Gabriella Cannetti, Sergio Mattoni.

Proprio per saperne di

più moderne soluzioni tecniche. Perciò ritengo che lo sportivo possa trovare presso l'impianto tennistico della Rotonda del Parterre, un luogo di ricreazione, avere occasioni di amicizia, vedersi garantita l'opportunità di soddisfare la sua scelta sportiva.

Con l'organizzazione della SAT, quali obiettivi si propone il T.C.C.?

Intanto io e il Consiglio Direttivo siamo animati da propositi educativi. Abbiamo raccolto un numero piuttosto consistente di bambini (oltre 50), i quali sembrano seguire con partecipazione gli insegnamenti dei maestri federali.

In secondo luogo costruiamo le premesse per la costituzione di valide qualità tecniche e di un temperamento agonistico, che alla lunga potrebbero dare risultati positivi. Più sono gli iscritti alla Scuola, più è alta la possibilità di scoprire il campionario.

SAT, "pallone", programmazione dell'attività agonistica: quali impegni economici comportano?

Noi evoli Levo dire però che abbiamo instaurato rapporti di fattiva collaborazione con l'Am.ne comunale. Ritengo che l'immagine della città di Cortona, una volta realizzata l'impiantistica di cui parla-



Il presidente F.I.T. Galgani premia Francesco Gigli, vincitore del Master cat. "C".

più e per capire quali sono le prospettive e i progetti futuri del Tennis Club Cortona abbiamo intervistato il presidente Vito Cozzi Lepri.

Cosa rappresenta per lei l'installazione di un pallone pressostatico?

La prima tappa di un programma volto a rispondere alle esigenze dello sport cortonese e dei giovanissimi che frequentano il T.C. CORTONA e la SAT, la cui continuità nell'arco dell'anno può soddisfare intenti promozionali ed educativi e consentire miglioramenti tecnici.

Ma un programma del genere è garantito, al di là della costruzione del "pallone" da efficienti strutture?

È in via di ultimazione la ristrutturazione del Lazzaretto per opera dell'Am.ne comunale. L'edificio sarà adibito a bar e spogliatoi realizzati con le

indicati, si espone annualmente a colmare i consistenti oneri economici.

Quanti sono i soci del T.C.C.?

Nell'ultima stagione circa 170, senza tenere conto degli stranieri convenzionati con l'AAST, proprietaria dei campi, soci a tutti gli effetti.

All'inizio del suo IV quadriennio di presidenza, le chiedo di fare un bilancio. Quali le delusioni e quali le soddisfazioni?

Ho accettato la presidenza per il IV quadriennio evidentemente perché la soddisfazione sono state maggiori delle delusioni. Che poi, a pensarci bene, non ci sono state, a parte l'amarezza per il lungo temporeggiare dell'Am.ne comunale prima di intervenire decisamente nelle strutture. Direi comunque che in questo settore si sta ampiamente riscattando.

Mi ha disturbato solo qualche critica fine a se stessa, ma ciò rientra nella normalità delle cose.

In questi anni abbiamo realizzato:

1) L'impianto di illuminazione; 2) un efficiente impianto idraulico; 3) l'organizzazione di Tornei di prestigio a livello nazionale, uno dei quali, di categoria "C", ha visto la presenza del Presidente della FIT Paolo Galgani e un altro la collaborazione della Marlboro; 4) la conquista di risultati lusinghieri a livello provinciale nei campionati a squadre; 5) la Scuola di Tennis, a cui tengo molto, perché è importante vedere tanti giovani impegnati in una attività sportiva salutare e valida alternativa a tanti non accettabili diversivi della nostra società; 6) la ristrutturazione del Lazzaretto (in realtà l'ha realizzata il Comune di Cortona, ma quante pressioni da parte nostra...); 7) il pallone pressostatico.

Abbiamo inoltre triplicato il numero dei soci rispetto a qualche anno fa, siamo conosciuti a livello nazionale, abbiamo contribuito ad arricchire l'immagine della nostra città. Due consiglieri ricoprono importanti cariche nel Comitato Prov.le della FIT e in seno al CONI.

Quale sarà l'attività agonistica di quest'anno?

Abbiamo in animo di organizzare Tornei qualificati, di categoria "C" come minimo, e poi Tornei Under 12, forse una esibizione di grosso livello e richiamo. Parteciperemo ai campionati a squadre della FIT, come Coppa Italia, Coppa Torri. Non trascureremo Tornei a livello locale, che risveglieranno l'interesse dei soci e degli appassionati di Cortona.

Il sogno che tiene nel cassetto?

Io vedo un incremento negli anni del numero dei soci e dei frequentatori del T.C.C., perché sono convinto che l'entusiasmo che anima il nuovo C.D., eletto dall'Assemblea dei soci del novembre u.s., e gli sportivi, non verrà meno. Siamo all'inizio di un nuovo ciclo: costituiamo, nonostante tutto, una novità.

Perciò si porrà la necessità di realizzare altre strutture. Vorrei un impianto di quattro campi di tennis nella Rotonda del Parterre due dei quali da ricavare alla base di quella massa di roccia dietro il Lazzaretto. L'abbattimento della roccia arricchirebbe l'aspetto paesaggistico e naturale, consentirebbe la realizzazione di lodevoli intenzioni, lo sfruttamento a scopo ricreativo della collina soprastante, dove si potrebbero progettare parco divertimenti, passatempi sportivi e altre simpatiche iniziative.

Forse è un sogno, ma ho fiducia nella volontà di operare, specie per il bene di tutti, principalmente dei giovani. I quattrini per questi scopi non sono mai bastati.

Mammoli Fabrizio

LA STORIA DEL TENNIS CLUB CORTONA
Anno di fondazione 19 Giugno 1969

Presidenti
Fino al Marzo 1974 Dr. Vincenzo Lucente
Marzo '74 Aprile '79 prof. Mauro Marcellini
dall'Aprile '79 Prof. Vito Amedeo Cozzi Lepri

Proprietà - impianti Rotonda del Parterre (Convenzione con il Comune): Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Cortona

Gestione - TENNIS CLUB CORTONA (Convenzione con A.A.S.T. rinnovabile ogni tre anni)

Attività TENNIS CLUB dalla sua fondazione:

- XXI Tornei sociali
Albo d'oro 4 titoli: G.D. Lorenzi, Piero Magi
3 titoli: V. Cozzi Lepri, C. Baione
2 titoli: M. Berti, P. Giuliarini
1 titolo: F. Cozzolino, S. Misesti, Panizza
- 5 Tornei comunali (2 vinti)
(Tra Cortona, Camucia e Terontola)
- Campionati provinciali a squadre
Coppa Italia, Coppa Torri, Coppa Foemina
Coppa Don Cerbali
Miglior risultato, 3° assoluti Coppa Torri '86
4° assoluto Coppa Italia '86
- VIII Tornei Città di Cortona
Cat. "NC" e "C" a livello naz. reg. e prov.
Di cui 5 ed. del Torneo biennale non consecutivo
Banca Popolare di Cortona
- Inoltre negli ultimi 6 anni:
1) Tornei Under 12 e 14 masc. e femm.
2) Tornei tra Rioni della città
3) Tornei Italo-Americani
4) Tornei Gialli
5) Tornei di prestigio
6) 1980 Nazionale "NC" 1 trofeo MARLBORO
7) 1982 Master ALFA ROMEO LACOSTE
8) 1985 Finale prov. Coppa Torri
9) 1986 Finale prov. Grand Prix "Cassa di Risparmio di Perugia Cat. C" "NC" masc. e femm. (Presente alla premiazione il Pres. della F.I.T. Avv. Paolo Galgani)
- Cariche a livello prov.
Dott. Mauro Burbi resp. CONI Comune di Cort.
Azelio Cantini resp. FIT Valdichiana
- Riconoscimenti
Premio CONI per attività sportive: anni 84-85-87

CALCIO TERONTOLESE

La squadra di 2ª Categoria al giro di boa del campionato

Il Terontola per un pelo non è stato campione d'inverno del Girone B della 2ª Categoria umbra. Nelle ultime sei giornate del girone d'andata la squadra del Presidente Biagini ha al-

talentato dal primo al secondo posto della classifica con una grandola ininterrotta e naturalmente con risultati positivi, se si esclude la trasferta di Montegabbione che fu una giornata nera sotto ogni profilo.

Quindici partite con 22 punti, ad una sola lunghezza della leader della classifica, il Pietrafitta e con la migliore difesa del girone non è un curriculum da disprezzare.

Se nell'altra metà del campionato il comportamento dei ragazzi di mister Romizi non subirà dei cali quest'anno il Terontola avrà delle belle soddisfazioni calcistiche.

Forti anche le squadre giovanili

Gli "allievi" preparati dal Prof. Alunni stanno marciando pure a tutto vapore. Hanno guidato la classifica del loro campionato fino a prima di Natale ed attualmente, per un solo passo falso con i coetanei del Magione sono secondi ed inseguono con accan-

to il Terontola ne ha vinte 10, ne ha pareggiate 2 e non è stata mai sconfitta; ha realizzato il maggior numero di reti (42), ne ha subite il minor numero (3).

Capo cannoniere è risultato il bravo Enrico Fattorini con 20 reti, seguito da Manciozzi con 10.

Un bravo di cuore se lo merita davvero questo gruppo di ragazzi che, con il loro allenatore posano sulla foto.

Delle 12 partite disputate
Leo Pipparelli



Da sinistra in piedi: Torresi, Marri, Manciozzi, Martini, Capechi G., Rossini, Fattorini e Mantelli. In basso: Tacchini L., Tramontana, Scarchini, Mariottini, Capechi L., Fumagalli, Donati, Testini, Tacchini E.

RAS
IVAN RICCI
AGENZIA PROCURATORI
AGENZIA DI CORTONA
Via Sacco Vanzelli, 33
52042 CAMUCIA
Tel. 601776

Tutti i rami assicurativi
programmi previdenziali e
finanziari
FIDRAS

Fondi d'investimento
**GESTIRAS - MULTIRAS
RASFUND - TRER.**

UN CONSIGLIO

Come riconoscere il pesce fresco

- Il corpo deve presentarsi ben rigido.
- L'odore deve essere di salso.
- L'aspetto deve essere brillante, pelle ben tesa, lucente, squame ben aderenti alla pelle.
- L'occhio deve essere vivo, limpido, brillante.
- Le branchie devono essere di colore rosso, umide ed emanare un gradevole odore di mare.

Se invece:
a) Il corpo si piega facilmente e mantiene l'im-

- pronta alla pressione digitale.
- L'odore non è più tipico di mare.
- L'aspetto è cinereo e le squame si staccano facilmente.
- L'occhio è affossato nell'orbita.
- Le branchie hanno un color mattone grigio sporco e sono asciutte ed emanano un odore sgradevole.

Rimandate l'acquisto ad un altro giorno.

Franco Marcello